

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 DIC. 2004

ADDI 17 DIC. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 1239 -

OGGETTO:

Approvazione schemata di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Governo d'Albania.



1239 17 DIC. 2004

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Governo d'Albania.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente,

- VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n.25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA** la legge regionale 27 febbraio 2004, n.2 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2004"
- VISTA** la legge regionale 27 febbraio 2004, n.3 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004";
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni in materia di organizzazione degli Uffici della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- PREMESSO** che la Regione Lazio ha avviato da tempo una politica volta a promuovere e rafforzare i rapporti con l'Albania con l'intento di favorire lo sviluppo locale attraverso azioni concrete di cooperazione per il miglioramento delle condizioni di vita albanese che rispondano alle esigenze di sviluppo socio-economico soprattutto nei settori in cui il know how della Regione può assicurare un ulteriore slancio alla crescita economica;
- TENUTO CONTO** che la Regione Lazio ed il Governo d'Albania hanno manifestato la volontà di intensificare e rafforzare sempre più i rapporti esistenti estendendoli ai settori dell'attività estrattive e manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua, delle costruzioni ed infrastrutture, del commercio, dei servizi alla produzione, del turismo, delle attività agricole e del settore sanitario;
- RITENUTO** di dover regolare i rapporti tra le parti con apposito protocollo d'intesa, il cui testo, riportato nell'allegato A), forma parte integrante della presente deliberazione;

1239 17 DIC. 2004 9

PRESO ATTO della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 1 dicembre 2003, n.3, recante "Applicazione del protocollo sulle regole di Consultazione e Concertazione tra la Presidenza della Giunta regionale e le Parti Sociali";

CONSIDERATO che la presente deliberazione non rientra tra i temi oggetto di confronto dell'Accordo di cui alla citata Direttiva del Presidente n.3/2003, per cui non si ritiene necessario l'esperimento della procedura di concertazione tra il Presidente della Giunta regionale e le Parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio ed il Governo d'Albania il cui testo, riportato nell'allegato A), forma parte integrante della presente deliberazione;
- di delegare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione l'Assessore alle Attività Produttive Francesco Saponaro.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

20 DIC. 2004



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA REGIONE LAZIO
ED
IL GOVERNO D'ALBANIA**



La Regione Lazio, rappresentata da

E

Il Governo Albanese, rappresentato da

Di seguito indicati come "parti"

Nell'intento di rafforzare e consolidare i legami di amicizia, solidarietà e collaborazione instaurati tra di loro;

Consapevoli che lo sviluppo di tali rapporti sia possibile soltanto attraverso azioni concrete di cooperazione che servano alla crescita del benessere e della qualità della vita dei loro amministrati;

Nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi

concordano quanto segue:

Articolo 1

Le parti si impegnano ad assicurare adeguato sostegno allo sviluppo di forme di collaborazione, alla realizzazione di progetti comuni ed al trasferimento di know-how nei sottoindicati settori:

1. Attività estrattive,
2. Attività manifatturiere,
3. Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua,
4. Costruzioni e Infrastrutture
5. Commercio,
6. Servizi alla produzione
7. Turismo
8. Attività agricole
9. Settore sanitario

Le parti concordano, inoltre di regolamentare in apposite intese, nel quadro di quanto previsto dal presente Protocollo, le modalità concrete di collaborazione.

Le intese operative saranno finalizzate a:

- facilitare i contatti con le Istituzioni similari di entrambe le Parti, al fine di promuovere la formazione di società miste e l'interscambio di informazioni;
- il trasferimento di informazioni ed esperienze per il miglior utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dai fondi dell'Unione Europea, ove utilizzabili in partenariato;
- la promozione e lo sviluppo di rapporti per uno scambio di informazioni ed esperienze nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, favorendo i contatti con le Università
- l'approfondimento della conoscenza delle rispettive culture, in particolare per quanto riguarda la tutela dei rispettivi patrimoni, artistico, culturale, ambientale attraverso la promozione di manifestazioni artistiche, seminari o altre iniziative.

Articolo 2

Le Parti porranno particolare attenzione alle problematiche relative allo sviluppo commerciale e di sostegno alle piccole e medie imprese, dando maggior rilievo ai settori della tutela del territorio, gestione dei rifiuti ed energia; trasporti ed infrastrutture; turismo, cultura e formazione; sviluppo locale e sistemi produttivi; ricerca scientifica e tecnologica a sostegno dell'innovazione per i settori produttivi, attraverso le seguenti azioni:

- sostenere reciprocamente la realizzazione di progetti di formazione professionale;
- favorire attraverso scambi di informazioni, la creazione di imprese miste;
- assistere, attraverso i rispettivi Organismi competenti, nel quadro delle rispettive normative, le piccole e medie imprese che intendano svolgere attività commerciali in Albania e nella Regione Lazio, fornendo informazioni di mercato;
- partecipare reciprocamente ad attività promozionali quali workshop, seminari, scambi, missioni e fiere commerciali, allo scopo di stimolare opportunità imprenditoriali reciprocamente vantaggiose.

Articolo 3

Le Parti si impegnano alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica per promuovere il coinvolgimento delle rispettive popolazioni su tutte le iniziative di collaborazione in programma al fine di rafforzare i legami fra le due popolazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo potranno essere organizzati incontri seminariali, cui parteciperanno i rispettivi rappresentanti politico-istituzionali e locali dando a tali eventi la maggior diffusione attraverso la collaborazione dei propri responsabili della comunicazione.

Articolo 4

Le parti nomineranno un gruppo di lavoro congiunto per monitorare e favorire la progressiva attuazione dell'Accordo, verificare la realizzazione delle iniziative e guidarne le strategie, fare il bilancio delle azioni intraprese ed elaborare progetti e programmi successivi.

Articolo 5

Il presente Protocollo d'intesa potrà essere modificato, anche alla luce di valutazioni espresse dal Gruppo di Lavoro congiunto, previo comune assenso scritto di entrambe le parti.

Articolo 6

E' facoltà delle parti recedere, in qualsiasi momento, dal presente protocollo dando preavviso scritto.

Articolo 7

Il presente protocollo entrerà in vigore a decorrere dalla data della sottoscrizione, previa approvazione dei competenti Organi governativi, e sarà valido per un periodo di tre anni. Potrà essere rinnovato su decisione delle parti.

Articolo 8

Il presente protocollo è redatto in due originali, in lingua albanese e italiana. Entrambi fanno ugualmente fede.

PER LA REGIONE LAZIO

PER IL GOVERNO ALBANESE

